



*Ministero dello Sviluppo Economico*

Ai COMMISSARI STRAORDINARI DEL GRUPPO  
ILVA IN A.S.

Alla DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA  
INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE  
E MEDIE IMPRESE

**Oggetto:** piano relativo alle iniziative volte a garantire attività di sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei comuni di Taranto, Statte Crispiano, Massafra e Montemesola ex articolo 1, comma 8.5. del decreto-legge n. 191/2015.

Si trasmette in allegato il decreto del Ministro dello sviluppo economico di approvazione del piano, di cui in oggetto, e della conseguente integrazione del programma del Gruppo Ilva in amministrazione straordinaria, per i successivi adempimenti e seguiti.

Con i più cordiali saluti.

IL CAPO DI GABINETTO

(Avv. Francesco Fortuna)





## *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

**VISTO** il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante *“Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'articolo 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274;*

**VISTO** il decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, recante *“Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza”*, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, e s.m.i.;

**VISTO** il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante *“Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto”*, convertito con modificazioni dalla legge 4 marzo 2015, n. 20 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, recante *“Disposizioni urgenti per la cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppo ILVA”*, convertito con modificazioni dalla legge 1 febbraio 2016, n. 13 e s.m.i.;

**VISTO** in particolare l'articolo 3, comma 1, del citato decreto-legge n. 1/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 610, della legge n. 232/2016, in base al quale *“Le somme rivenienti dalla sottoscrizione delle obbligazioni sono versate in un patrimonio dell'emittente destinato in via esclusiva all'attuazione e alla realizzazione del piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria dell'impresa in amministrazione straordinaria, previa restituzione dei finanziamenti statali di cui all'articolo 1, comma 6-bis, del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° febbraio 2016, n. 13, per la parte eventualmente erogata, e, nei limiti delle disponibilità residue, a interventi volti alla tutela della sicurezza e della salute, nonché di ripristino e di bonifica ambientale secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente”*;

**VISTO** altresì l'articolo 1, comma 8.4, del citato decreto-legge n. 191/2015, come modificato dal decreto legge n. 243/2016, secondo il quale *“Il termine di durata del programma dell'amministrazione straordinaria si intende esteso sino alla scadenza del termine ultimo per l'attuazione del predetto Piano [i.e. piano approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 marzo 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 maggio 2014, n. 105], come*



## *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

*eventualmente modificato o prorogato ai sensi del comma 8.1 o di altra norma di legge. Entro tale termine, i commissari straordinari sono autorizzati ad individuare e realizzare, sentiti l'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente della Puglia (ARPA Puglia) e l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), ulteriori interventi di decontaminazione e risanamento ambientale non previsti nell'ambito del predetto Piano, ma allo stesso strettamente connessi, anche mediante formazione e impiego del personale delle società in amministrazione straordinaria non altrimenti impegnato, allo scopo di favorire il reinserimento del personale stesso nell'ambito del ciclo produttivo.”.*

**VISTO** altresì l'articolo 1, comma 8.5, del citato decreto-legge n. 191/2015, come modificato dal decreto-legge n. 243/2016, secondo il quale *“Il programma della procedura di amministrazione straordinaria è altresì integrato con un piano relativo ad iniziative volte a garantire attività di sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei Comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola. Il piano, a carattere sperimentale, della durata di tre anni, approvato dal Ministro dello sviluppo economico e monitorato nei relativi stati di avanzamento, si conforma alle raccomandazioni adottate dagli organismi internazionali in tema di responsabilità sociale dell'impresa e alle migliori pratiche attuative ed è predisposto ed attuato, con l'ausilio di organizzazioni riconosciute anche a livello internazionale, enti del terzo settore ed esperti della materia, a cura dei commissari straordinari, d'intesa con i Comuni di cui al primo periodo per quanto attiene la selezione dei soggetti beneficiari.”;*

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 21 gennaio 2015, con il quale la Società Ilva S.p.A. è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'articolo 2 del decreto-legge n. 347/2003 e sono stati nominati quali Commissari straordinari i sig.ri dott. Piero Gnudi, avv. Corrado Carrubba e prof. Enrico Laghi;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 febbraio 2015, con il quale è stato nominato il Comitato di sorveglianza della predetta procedura;

**VISTI** i successivi decreti in data 20 febbraio 2015, 17 marzo 2015 e 5 dicembre 2016 con cui, a norma dell'articolo 3, comma 3, del sopra citato decreto-legge n. 347/2003, la procedura di



## *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

amministrazione straordinaria è stata estesa alle società Ilvaform S.p.A., Sanac S.p.A., Ilva Servizi Marittimi S.p.A., Innse Cilindri S.r.l., Taranto Energia S.r.l., Tillet S.a.s., Socova S.a.s. e Partecipazioni Industriali S.p.A.;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 4 gennaio 2016, con il quale è stata autorizzata l'esecuzione del programma di cessione dei complessi aziendali del Gruppo Ilva in amministrazione straordinaria;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 5 giugno 2017, relativo alla aggiudicazione della procedura di trasferimento dei complessi aziendali del Gruppo Ilva in amministrazione straordinaria alla società AM InvestCo Italy S.r.l. (di seguito "AM");

**TENUTO CONTO** che in data 28 giugno 2017 i commissari straordinari di Ilva in a.s. e AM hanno sottoscritto il contratto di affitto con obbligo di acquisto di rami di azienda, sospensivamente condizionato, tra l'altro, a:

- l'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 1, comma 8.1, del decreto-legge n. 191/2015, con il quale si dispone l'autorizzazione delle modifiche e integrazioni al piano di cui al D.P.C.M. 14 marzo 2014 e ad altri titoli autorizzativi necessari per l'esercizio degli impianti previsti nell'ambito del piano ambientale;
- la positiva conclusione del procedimento per l'autorizzazione al compimento dell'operazione da parte dell'Autorità Antitrust Europea;
- l'avvio ed espletamento della Procedura di consultazione sindacale e la stipula, ad esito della stessa, dell'accordo sindacale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 2017, Serie Generale n. 229, con il quale è stata approvata la modifica del piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 marzo 2014;



## *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

**PRESO ATTO** che in data 7 maggio 2018 la Commissione europea ha approvato, ai sensi del Regolamento UE sulle concentrazioni, l'operazione di acquisizione di Ilva notificata da ArcelorMittal;

**RICHIAMATO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 17 maggio 2018, con il quale è stata autorizzata l'integrazione del programma del Gruppo Ilva in amministrazione straordinaria di cui al decreto ministeriale del 4 gennaio 2016, alla condizione – per quanto attiene l'attuazione delle misure concernenti la costituzione di una società di servizi e la adozione di un piano di incentivazione all'esodo per i dipendenti delle società del Gruppo Ilva in amministrazione straordinaria, non assunti da AM – della previa formale definizione dell'accordo con i sindacati ai sensi dell'articolo 47 della legge n. 428/1990;

**CONSIDERATO** che, a norma del soprarichiamato articolo 1, comma 8.4, del citato decreto-legge n. 191/2015, il termine di durata del programma della procedura, come integrato ai sensi del presente decreto, è esteso fino alla integrale cessazione, da parte dell'amministrazione straordinaria, di tutte le attività e funzioni, anche di vigilanza, comunque connesse all'attuazione del suddetto piano approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2017, la cui scadenza è fissata al 23 agosto 2023, ovvero fino all'attuazione degli ulteriori interventi di decontaminazione e risanamento ambientale non previsti nell'ambito del predetto piano, ma allo stesso strettamente connessi, come individuati nel documento integrativo oggetto del presente provvedimento;

**RILEVATO** che, quanto al programma degli interventi ambientali di competenza di Ilva in a.s. di cui al punto 1, qui richiamato quale parte integrante del programma integrativo della procedura di amministrazione straordinaria, si dovrà procedere ad una ulteriore autorizzazione ai sensi del sopra citato articolo 8.4 del decreto-legge n. 191/2015;

**TENUTO CONTO** di quanto previsto dal menzionato decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 17 maggio 2018, laddove veniva previsto che l'autorizzazione di cui all'articolo 1, comma 8.5 del decreto-legge n. 191/2015 sarebbe intervenuta in esito al procedimento declinato dal Protocollo di intesa tra il Comune di Taranto, Ilva in AS ed Arcelor Mittal;



## *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

**CONSIDERATO** che, come evidenziato dai Commissari di Ilva in a.s., nell'istanza del 22 luglio 2020, *“tale protocollo non è stato sottoscritto, avendo l'Amministrazione straordinaria direttamente concordato con i Comuni interessati le iniziative da realizzare e ciò in ossequio all'articolo 1 comma 8.5 del d.l. n. 191/2015 che consentiva e consente ai Commissari straordinari di agire sulla base delle indicazioni normative rivenienti direttamente dalla fonte legislativa, prescindendo quindi dalla stipulazione di protocolli di intesa”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 23 aprile 2019, come integrato con il successivo decreto in data 21 giugno 2019, con il quale, sono stati nominati, in sostituzione dei dimissionari avv. Corrado Carrubba, dott. Piero Gnudi e prof. Enrico Laghi, i sig.ri dott. Francesco Ardito, avv. Antonio Lupo e prof. Alessandro Danovi quali Commissari straordinari delle società Ilva S.p.A., Ilva Servizi Marittimi S.p.A., Ilvaform S.p.A., Taranto Energia S.r.l., Socova S.a.S, Tillet S.a.S. e Partecipazioni industriali S.p.A., tutte in amministrazione straordinaria, a decorrere dal 1° giugno 2019;

**VISTO** il documento denominato *“Heads of agreement”*, autorizzato con decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 20 dicembre 2019, nel quale sono stati fissati i presupposti ed i principali termini e condizioni di un accordo volto a superare le fasi di contrasto tra Ilva in Amministrazione straordinaria ed Arcelor Mittal;

**VISTO** il proprio decreto del 4 marzo 2020, con il quale è stata autorizzata la sottoscrizione della transazione riguardante l'accordo di modifica del contratto di affitto ed ulteriori accordi con le società del Gruppo ArcelorMittal;

**VISTA** la menzionata istanza dei Commissari del gruppo Ilva del 22 luglio 2020, con la quale *“essendo completato l'iter per la predisposizione e definito il contenuto del Piano, che costituisce specificazione del Programma di amministrazione straordinaria”*, è stato richiesto *“di voler approvare l'allegato Piano relativo ad iniziative volte a garantire attività di sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola”*, nonché *“di voler conseguentemente autorizzare l'integrazione e specificazione del Programma di amministrazione straordinaria”*;



## *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

**VISTI** i contenuti del piano, così come trasmesso in data 28 maggio 2020, relativo ad interventi volti a garantire attività di sostegno assistenziali e sociali per le famiglie disagiate nei comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola;

**TENUTO CONTO** delle positive valutazioni sul piano e valutata la coerenza dei progetti con gli obiettivi prefissati dal legislatore, come da relazione in data 31 maggio 2020 del Comitato dei Saggi, appositamente istituito, anche a seguito dell'incarico conferito da Ilva S.p.A. a Profin Service S.r.l., società incaricata per la fornitura di servizi a supporto nella redazione del piano relativo ad iniziative volte a garantire attività di sostegno assistenziali e sociali per le famiglie disagiate nei comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola;

**TENUTO CONTO** che le iniziative previste nel menzionato piano rivestono particolare rilevanza sociale e che, allo stato, risultano mancanti sia la figura del presidente sia di un componente esperto del Comitato di sorveglianza del Gruppo Ilva;

**RILEVATO** che la documentazione integrativa del programma presentato dai Commissari straordinari risulta coerente con il quadro normativo di riferimento, funzionale alla prosecuzione delle attività dell'amministrazione straordinaria fino al termine indicato all'articolo 1, comma 8.4, del citato decreto-legge n. 191/2015;

### **DECRETA**

#### **ARTICOLO UNICO**

1. È approvato il piano relativo alle iniziative volte a garantire attività di sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola e la conseguente integrazione del Programma del Gruppo Ilva in amministrazione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 8.5 del decreto-legge n. 191/2015 e al decreto ministeriale in data 4 gennaio 2016, nei termini di cui alle istanze in data 28 maggio e 22 luglio 2020 ed ai relativi allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
2. I Commissari trasmettono al Ministero dello sviluppo economico una relazione di rendicontazione semestrale sullo stato attuativo degli interventi del piano di cui al precedente





*Al Ministro dello Sviluppo Economico*

comma, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18).

3. I Commissari provvederanno ad invitare un rappresentante del Ministero dello sviluppo economico agli incontri del tavolo di coordinamento di cui al menzionato piano.
4. I Commissari provvederanno alla trasmissione del presente provvedimento al competente Tribunale a norma dell'articolo 59 del decreto legislativo 270/1999.

Roma, **- 7 AGO. 2020**

IL MINISTRO